



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE

DEL CDL IN TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA

Approvato dal Consiglio del CdL TeRP il

INDICE

Art. 1	Oggetto	Pag 2
Art. 2	Finalità del Tirocinio	Pag 2
Art. 3	Sedi tirocinio	Pag 2
Art. 4	Modalità di svolgimento del tirocinio	Pag 2
Art. 5	Responsabile delle attività Formative Professionalizzanti, Tutor Didattico e Tutor di Tirocinio	Pag 3
Art. 6	Contratto formativo	Pag 3
Art. 7	Prerequisiti e propedeuticità	Pag 3
Art. 8	Elaborati di Tirocinio	Pag 4
Art. 9	Libretto di Tirocinio	Pag 4
Art. 10	Modalità di verifica dell'apprendimento e Valutazione del Tirocinio	Pag 5
Art. 11	Diritti e doveri del tirocinante	Pag 5
Art. 12	Sospensione temporanea e definitiva del Tirocinio	Pag 6
Art. 13	Copertura assicurativa	Pag 7
Art. 14	Validità	Pag 7



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento disciplina il Tirocinio Professionale cui sono tenuti gli studenti del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica (CdL TeRP) al fine di conseguire la laurea triennale con valore abilitante alla professione di Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica come stabilito dal DM 29 marzo 2001, n. 182.

Art. 2 - Finalità del Tirocinio

- 2.1 Il Tirocinio consiste in un periodo di attività formativa professionale da svolgere presso un Servizio del Sistema Sanitario Nazionale o del privato sociale convenzionati con il CdL TeRP.
- 2.2 Il Tirocinio di pratica professionale ha lo scopo di completare la formazione universitaria integrandola con l'acquisizione tramite esperienza diretta di competenze pratiche, relazionali, critiche e decisionali necessarie per l'esercizio della professione di TeRP.
- 2.3 Il Tirocinio non è motivo di rapporto di lavoro retribuito, né è sostitutivo di manodopera aziendale o di prestazione professionale.
- 2.4 Il regolare svolgimento del Tirocinio nell'arco del triennio ed il superamento dei relativi esami, comporta l'acquisizione di 60 CFU. Ogni CFU corrisponde a 25 ore di Tirocinio.

Art. 3 - Sedi tirocinio

- 3.1 Gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e le strutture pubbliche e private autorizzate o convenzionate con l'Università sono definite dal Protocollo d'Intesa per la formazione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Trieste e, l'Università degli Studi di Udine (prot. N. 150713 dd 19/11/21).
- 3.2 I rapporti con strutture private o del privato sociale sono regolate da apposita convenzione stipulata dal CdL TeRP.
- 3.3 Le sedi e strutture per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante sono aggiornate di anno in anno ed indicate nella tabella allegata.

Art. 4 - Modalità di svolgimento del tirocinio

- 4.1 Il Tirocinio viene svolto dallo studente durante i tre anni di corso come segue:

I anno: 375 ore, 15 CFU



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

II anno 600 ore, 24 CFU

III anno 525 ore, 21 CFU

4.2 Le ore di Tirocinio vengono svolte presso le sedi descritte all'art. 3 per il Tirocinio diretto e presso la sede del CdL (aula, piccolo gruppo) per il Tirocinio indiretto.

4.3 Lo studente svolge il Tirocinio sotto la supervisione di un Tutor di Tirocinio nominato dal Consiglio del Corso di Laurea e delle Tutor Didattiche secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa.

Art. 5 - Responsabile delle attività Formative Professionalizzanti, Tutor Didattico e Tutor di Tirocinio

Ruoli, funzioni e responsabilità delle figure di Responsabile delle attività Formative Professionalizzanti, Tutor Didattico e Tutor di Tirocinio sono identificate e descritte nel Protocollo d'Intesa per la formazione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Trieste e, l'Università degli Studi di Udine (prot. N. 150713 dd 19/11/21).

Art. 6 – Contratto formativo

6.1 Il Tirocinio si svolge sulla base di un documento denominato Contratto Formativo, che identifica sede, data di inizio e fine, monte ore e soggetti coinvolti. I progetti formativi, distinti per anno e per area clinica/riabilitativa, descrivono dettagliatamente gli obiettivi didattici e li declinano secondo le seguenti tipologie:

- Obiettivi generali (comportamento, motivazione, deontologia professionale)
- Obiettivi core (competenze tecniche del TeRP)
- Obiettivi specifici (strettamente legati all'annualità e all'area clinico/riabilitativa)
- Obiettivi per l'acquisizione di competenze metariflessive (consapevolezza ed elaborazione del proprio processo di apprendimento)

6.2 Il Contratto Formativo viene preliminarmente sottoscritto dai soggetti interessati: Tirocinante, Tutor di Tirocinio e Responsabile delle Attività Formative Professionalizzanti (RAFP). Lo studente, entro due giorni dall'inizio del Tirocinio, è tenuto a riconsegnare presso la segreteria del CdL TeRP copia originale del Contratto Formativo firmata dal Tutor di Tirocinio, oltre che dalla RAFP e dallo studente stesso.

Art. 7 - Prerequisiti e propedeuticità

7.1 Prerequisiti

7.1.1 Per essere ammessi alla frequenza del tirocinio 1° anno, gli studenti devono aver:

- frequentato e superato il corso di formazione lavoratori sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per studenti universitari previsto da UNITS;
- ottenuto il giudizio di idoneità da parte della sorveglianza sanitaria;
- sottoscritto il modulo per il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

7.1.2 Inoltre, per essere ammessi alla frequenza del tirocinio di ciascun anno, gli studenti devono aver

- sottoscritto il Regolamento di Tirocinio;
- sottoscritto il Contratto formativo per ciascun modulo;

7.1.3 Per essere ammessi all'esame orale di tirocinio lo/la studente/ssa deve aver:

- svolto tutte le ore di tirocinio previste dall'art. 4;
- ottenuto una valutazione positiva in tutti i moduli di tirocinio (punteggio non inferiore a 18/30).

7.2 Propedeuticità

7.2.1 Per poter essere ammessi all'esame di tirocinio del 2° anno, gli studenti devono aver::

- superato l'esame di tirocinio 1° anno;
- superato l'esame di laboratorio professionale 1° anno;

7.3.2 Per poter essere ammessi all'esame di tirocinio del 3° anno, gli studenti devono aver:

- superato l'esame di tirocinio 2° anno;
- superato l'esame di laboratorio professionale 2° anno.

Art. 8 – Elaborati di Tirocinio

Al fine di consolidare l'acquisizione di competenze ed il trasferimento sul piano pratico, per ogni modulo di Tirocinio la RAFP assegna allo studente lo svolgimento di un elaborato coerente con i contenuti degli insegnamenti del semestre in corso, con le competenze acquisite durante il Laboratorio Professionale e con gli approfondimenti del Tirocinio indiretto (tutorato d'aula).

Gli elaborati dello studente vengono valutati dalla RAFP con votazione espressa in trentesimi ed il voto concorre alla valutazione finale del Tirocinio come descritto all'art. 11.

Art. 9 - Libretto di Tirocinio

9.1 Il CdL TeRP predispone un idoneo Libretto di Tirocinio sul quale quotidianamente il Tirocinante registra le ore di Tirocinio svolte e il nominativo del/i tutor di riferimento.

9.2 Il Libretto è composto da

- un frontespizio contenente i dati dello studente, le indicazioni per la compilazione e il riassunto delle ore svolte in formato excell;
- un foglio excell per ciascuna mensilità dove lo studente deve indicare per ogni giornata di tirocinio (da calendario) la presenza ovvero l'assenza con la relativa giustificazione ed il nominativo del tutor.

9.3 I giorni di assenza autocertificata non potranno essere superiori a n. 2 al mese.

9.4 Il Libretto deve essere firmato mensilmente dal Tutor di Tirocinio. Il primo giorno lavorativo del mese successivo, lo studente dovrà inviare scannerizzazione del libretto firmato dal Tutor di Tirocinio per il mese appena concluso, secondo le modalità indicate all'inizio dell'anno.

9.5 All'esame di Tirocinio lo studente dovrà presentare il libretto completo in tutte le sue parti, pena



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

l'esclusione dall'esame stesso.

Art. 10 - Modalità di verifica dell'apprendimento e Valutazione del Tirocinio

- 10.1 Durante il Tirocinio, l'attività viene costantemente monitorata dal Tutor di Tirocinio e periodicamente dal Tutor Didattico. Alla fine di ogni periodo di Tirocinio il Tutor di Tirocinio provvederà a compilare una valutazione relativa all'acquisizione delle competenze previste nel contratto formativo. Il voto è espresso in trentesimi e il Tirocinio si considera superato con un voto non inferiore a 18/30. Qualora il punteggio risulti inferiore ai 18/30, lo studente dovrà ripetere il Tirocinio presso la stessa sede o presso altra sede indicata dalla RAFF.
- 10.2 L'esame di Tirocinio, cui lo studente può accedere se in possesso di tutti i requisiti previsti all'art. 7, consiste in una verifica contestuale dell'apprendimento delle competenze attese dai contratti formativi, prevede una valutazione espressa in trentesimi (con possibilità di lode) e si considera superato con un punteggio non inferiore a 18/30.
- 10.3 Il punteggio finale corrisponde alla media ponderata, dei seguenti punteggi:
1. (peso 20%) 1° modulo di tirocinio: media del voto attribuito dal tutor di tirocinio e del voto relativo all'elaborato scritto attribuito dalla RAFF.
 2. (peso 20%) 2° modulo di tirocinio: media del voto attribuito dal tutor di tirocinio e del voto relativo all'elaborato scritto attribuito dalla RAFF.
 3. (peso 60%) Esame orale finale che prevede:
 - a. discussione relativa agli elaborati scritti;
 - b. Presentazione di approfondimenti proposti dallo/la studente/ssa e/o dal tutor di tirocinio / didattico relativi a:
 - valori e ruolo professionale
 - processo decisionale
 - uso appropriato d'interventi, attività e abilità pratiche cliniche-riabilitative
 - autoriflessione;
 - c. Una domanda aperta relativa al programma esteso presente nella scheda dell'insegnamento;
 - d. Una dimostrazione pratica dell'acquisizione di competenze previste dagli obiettivi formativi

Art. 11 - Diritti e doveri del tirocinante

- 11.1 Lo studente che intraprende il periodo di Tirocinio ha diritto di:
- a. perseguire gli obiettivi formativi secondo quanto disposto dal presente regolamento;
 - b. rivolgersi al RAFF nel caso di problematicità riscontrate durante il tirocinio che comprendano anche difficoltà relazionali con il tutor clinico;
 - c. ricevere informazioni, dal Tutor di Tirocinio, sull'andamento del Tirocinio;
 - d. Conoscere la valutazione finale attribuita dal Tutor di Tirocinio.
- 11.2 Durante lo svolgimento del Tirocinio Professionale il Tirocinante è tenuto a:
- a. svolgere le attività previste dal progetto formativo;
 - b. tenere diligente nota dell'attività svolta;
 - c. compilare, tenere aggiornato, far firmare al Tutor il Libretto di Tirocinio, nonché inviare mensilmente la scannerizzazione il primo giorno lavorativo successivo al mese appena concluso;
 - d. attenersi alle norme previste per il personale in servizio presso la struttura ospitante;



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

-
- e. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e i regolamenti interni delle strutture sanitarie che frequenta durante i tirocini nonché le procedure relative agli infortuni, stati di gravidanza o malattia pregiudizievoli per sé e per i pazienti per lo svolgimento del tirocinio;
 - f. seguire le indicazioni impartite dal Tutor di Tirocinio;
 - g. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del Tirocinio;
 - h. adottare idonee misure di sicurezza affinché non siano accessibili a terzi i documenti in formato cartaceo o informativo che gli siano stati affidati o prodotti consultando documentazioni cliniche a scopi di esercitazione didattica o di elaborato di tesi;
 - i. astenersi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di apprendimento e di giudizio;
 - j. non comunicare a soggetti determinati (es tramite fax o email) né diffondere a soggetti indeterminati (es pubblicazione su sito internet) dati, audio o video registrazioni, materiale fotografico inerente luoghi o persone frequentate durante le attività formative del CdL, acquisiti direttamente o indirettamente;
 - k. informare o pazienti e i familiari del proprio ruolo di studente in formazione e rendere visibile il cartellino di riconoscimento predisposto dalla Segreteria del CdL;
 - l. promuovere l'immagine positiva della professione ed essere modello di promozione della salute;
 - m. curare il proprio aspetto e il proprio abbigliamento;
 - n. rivolgersi al RAFP nel caso di problematiche riscontrate durante il tirocinio che comprendano anche difficoltà relazionali con il tutor clinico;
 - o. In caso di infortunio la prassi da seguire la trovate al seguente link: <https://www.units.it/node/283>. La mail per la comunicazione di infortunio, che deve avvenire tempestivamente, è la seguente: medicina.studenti@amm.units.it e segreteria.cdilterp@units.it.

Art. 12 - Sospensione temporanea e definitiva del Tirocinio

12.1 Le motivazioni che possono portare le figure competenti ad imporre una sospensione temporanea dal tirocinio sono le seguenti:

- a. Stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
- b. Studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
- c. Studente che frequenta il tirocinio in modo discontinuo, senza un giustificato motivo;
- d. Studente che ha ripetuto più volte errori che possono mettere a rischio l'incolumità psico-fisica o provocare danno all'utente;
- e. Studente con problemi psico-fisici, già presenti, ma non evidenziati prima dell'inizio dell'attività o sviluppati durante il percorso formativo;
- f. Studente che non rispetti il presente regolamento, il regolamento della Struttura ospitante o il Codice deontologico dei TeRP;
- g. Altre cause documentate e valutate dagli Organi competenti.

Le figure competenti hanno la facoltà di proporre al Consiglio del Corso di Laurea la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio, tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.



Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

12.2 Le motivazioni che possono portare le figure competenti ad imporre la sospensione definitiva dello studente dal tirocinio sono le seguenti:

- a. Condizioni che impediscono l'apprendimento delle abilità professionali;
- b. Studente che ha ottenuto una valutazione negativa nel tirocinio per un numero di volte superiore a DUE;
- c. Studente che è stato respinto all'esame/valutazione finale di tirocinio per un numero di volte superiore a DUE;

12.3 La sospensione definitiva dovrà essere deliberata dal Consiglio del Corso di Laurea. Una sospensione definitiva dal tirocinio porta all'esclusione dello studente con l'impossibilità di proseguire gli studi nel corso di laurea di riferimento dell'Università degli Studi di Trieste. La delibera del Consiglio ha valore esecutivo e dovrà essere inviata alla Segreteria studenti per i provvedimenti di esclusione.

Art. 13 - Copertura assicurativa

Il Tirocinante, in quanto studente regolarmente iscritto, è assistito da copertura assicurativa per infortuni (INAIL) nonché per Responsabilità Civile verso terzi. Le garanzie sono operanti per i sinistri occorsi nelle sedi universitarie e per ogni altro sinistro avvenuto in qualunque luogo extra-universitario, purché lo studente sia stato preventivamente autorizzato dal Responsabile della struttura e ricorrano scopi didattici.

Art. 14 - Validità

Il presente Regolamento è applicato a tutti gli studenti iscritti al CdL TeRP a partire dall'aa 2023-24 e va esteso a tutti gli studenti delle precedenti coorti che debbano ancora svolgere attività di Tirocinio.

La Responsabile delle
Attività Formative Professionalizzanti
dott.ssa Cristiana Sindici